

Proposta N° 38 / Prot. Data 29/01/2016		
---	---	--

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Commissario Straordinario

(Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

N° 28 del Reg. Data 29 01 2016	OGGETTO :	"AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NON PERICOLOSI CODICE CER 20 03 01 PRESSO L'IMPIANTO SITO IN C/DA MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA IN TRAPANI GESTITA DALLA TRAPANI SERVIZI SPA - DAL 29/01/2016 AL 31/05/2016
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE Adottata con i poteri della Giunta Comunale Immediata esecuzione <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

L'anno duemilasedici, il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 12,30 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. 10/91, propone la seguente proposta di delibera avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NON PERICOLOSI CODICE CER 20 03 01 PRESSO L'IMPIANTO SITO IN C/DA MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA IN TRAPANI GESTITA DALLA TRAPANI SERVIZI SPA - DAL 29/01/2016 AL 31/05/2016"

Premesso

- che la L.R. n. 9/2010 avente ad oggetto "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati", in particolare l'art.2, individua le competenze della Regione, tra cui l'adozione del piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art.9 della stessa Legge;
- che l'art. 1 c. 2 della L.R. n. 9/2010 dispone "Ai fini di quanto previsto dal comma 1 la Regione assicura lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi attraverso l'autosufficienza degli Ambiti Territoriali (A.T.O) di cui all'articolo 200 del decreto legislativo n. 152/2006 ... Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso";

Preso atto che

- la situazione di emergenza che si è venuta a creare nel territorio siciliano relativamente alla gestione dei rifiuti ha comportato l'emanazione dell'Ordinanza n.1/Rif. del 14/01/2016 del Presidente della Regione Siciliana adottata ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. 152/2006 ed avente ad oggetto: "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti - reitera ex art. 191 comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 20/Rif. del 14/07/2015";

Visto

- il DDG n. 1578 del 30/09/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale il Comune di Alcamo è stato autorizzato al conferimento dei rifiuti solidi urbani non pericolosi presso l'impianto di discarica sito nei comuni di Siculiana e Montallegro in contrada Materano e gestito dalla ditta Catanzaro Costruzioni s.r.l. dall'1/10/2015 al 15/01/2016;

Vista

- l'Ordinanza n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 del Presidente della Regione Siciliana che ha prorogato sino alla data del 31/05/2016 i provvedimenti dirigenziali di autorizzazione ai conferimenti, salvo successiva e diversa determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

Considerato

- che come previsto dall'ordinanza sopra richiamata il Dirigente Generale del dipartimento regionale dell'acqua e rifiuti della Regione Sicilia con proprio decreto n. 52 del 27.01.2016 ha autorizzato il conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio del comune di Alcamo presso la discarica sita in C/da Montagnola Cuddia della Borranea in Trapani , gestita dalla Trapani Servizi SPA previo passaggio dall'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C/da Belvedere nel territorio del Comune di Trapani , gestito dalla stessa società, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii e del D.Lgs 152/2006, dal 29.01.2016 al 31.05.2016;
- che risulta necessario avviare tutte le procedure volte a perfezionare gli atti che consentano, in vigenza di un decreto autorizzativo emesso dagli organi competenti, di potere conferire con immediatezza i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Alcamo in C/da Montagnola Cuddia della Borranea in Trapani , gestita dalla Trapani Servizi SPA previo passaggio dall'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C/da Belvedere nel territorio del Comune di Trapani , gestito dalla stessa società, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii e del D.Lgs 152/2006, dal 29.01.2016 al 31.05.2016;
 - Vista la nota trasmessa tramite pec dalla ditta Trapani Servizi SPA in data 28.01.2016 con la quale trasmette lo schema di contratto, processo di verbale di consegna in via d'urgenza, DUVRI;
 - Dato atto che in assenza della sottoscrizione da parte di questa amministrazione dei suddetti documenti nonché della loro trasmissione ufficiale alla ditta che gestisce la discarica non sarà

possibile conferire i rifiuti nell'impianto di discarica individuata con il decreto n. 52/2016 sopra richiamato;

Visto:

- l'art. 2 del Contratto di servizio trasmesso dalla Trapani Servizi Spa relativo alla quantificazione della tariffa dovuta per il conferimento presso la discarica in argomento come da D.D.G. n. 1945 del 10/11/2015, oltre al tributo speciale di cui alla L.R. n. 6/1997 al costo per il trattamento presso l'impianto di C/Da Belvedere ed IVA";

Considerato

- che al fine di quantificare la somma necessaria a garantire il servizio dal 29/01/2016 al 31/05/2016 si è fatto riferimento alla media dei conferimenti effettuati nello stesso periodo dell'anno 2015 come da allegato "A", quantificandola in € 354.411,02 iva compresa al 10%;
- che la quantificazione delle somme tiene conto dell'applicazione del tributo speciale di cui alla L.R. n. 6/97 art. 2 quantificandolo in € 3,161/tonn;
- che oltre all'impegno di spesa discendente dal presente atto è altresì necessario che venga compilata la scheda tecnica del rifiuto da parte del competente Ufficio;
- che è altresì necessario che venga sottoscritto il contratto di servizio da parte del Dirigente dei Servizi Tecnici Manutentivi ed Ambientali;
- che l'allegato C "D.U.V.R.I." verrà trasmesso al Soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti per la relativa sottoscrizione;
- che tutti i suddetti documenti regolarmente sottoscritti dalle parti interessate verranno trasmessi immediatamente al Soggetto gestore IPPC;

Ritenuto

- necessario prevedere la spesa di cui sopra al capitolo 134130 "Spesa per prestazione di servizi per il servizio di smaltimento rifiuti" - classificazione 09.03.1.103 del bilancio dell'esercizio 2016, codice transazione elementare 1.03.02.15.005 il cui ammontare è calcolato in via presuntiva e necessaria a garantire il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, autorizzato con il DDG n. 52 del 27/01/2016 emesso dal dirigente generale del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti per il periodo intercorrente dal 29/01/2016 al 31/05/2016, come da allegato "A" al presente provvedimento;

Dare atto che

- la spesa di cui al presente provvedimento costituisce adempimento di legge per garantire il corretto smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi della normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n.9/2010) e che in mancanza di copertura di spesa per il corretto conferimento dei rifiuti potrebbero arrecarsi danni all'igiene e alla salute pubblica oltre che inadempimento di legge concretizzandosi un danno patrimoniale certo e grave per l'ente oltre che interruzione di pubblico servizio;
- Che in virtù del presente provvedimento le somme da impegnare per un importo complessivo pari ad € 354.411,02 sono così distinte:
 - per € 252.781,88 verranno recuperate dall'impegno di spesa assunto con D.D. n. 11 del 20.01.2016 avente ad oggetto "Impegno somme per il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Siculiana sita in C/da Materano. Periodo: 16/01/2016 – 31/05/2016. CIG: 655598277D" adottata a seguito della delibera di G.M. n. 10 del 19.01.2016 avente ad oggetto "autorizzazione alla sottoscrizione del contratto per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi codice cer 20 03 01 presso l'impianto di piano regionale sito in c/da materano – comuni di siculiana e montallegra (ag) - dal 16/01/2016 al 31/05/2016" provvedendo per pari importo alla riduzione dell'impegno di spesa assunto ;
 - per € 101.629,14 si procederà ad ulteriore impegno di spesa al capitolo 134130 "Spesa per prestazione di servizi per il servizio di smaltimento rifiuti" - classificazione 09.03.1.103 del bilancio dell'esercizio 2016, codice transazione elementare 1.03.02.15.005;

Vista

- la delibera di C.C. n.129 del 26/10/2015 di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015/2017;
- la delibera del Commissario Straordinario n. 336 del 12/11/2015 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2015 e le successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 399 del 22/12/2015 con la quale sono state

quantificate, ai sensi dell'art. 159 comma 3 del TUEL, le somme impignorabili per il primo semestre 2016 e notificata la stessa al Tesoriere Comunale per i conseguenti adempimenti di legge;

Visto

- lo Statuto Comunale;
- l'art 15 del Regolamento Comunale di Contabilità che così dispone *"Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento il PEG provvisorio si intende automaticamente autorizzato intendendosi come riferimento l'ultimo PEG definitivamente approvato, salvo diversa disposizione della Giunta comunale"*;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 152/2006;

Vista

- la L.R. 11/12/91 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. n. 9/2010.

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto sopra riportato che qui deve intendersi integralmente riportato:

- di approvare lo schema di contratto per il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica sita in C/da Montagnola Cuddia della Borranea in Trapani , gestita dalla Trapani Servizi SPA P. IVA 01976500817 previo passaggio dall'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C/da Belvedere nel territorio del Comune di Trapani , gestito dalla stessa società, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii e del D.Lgs 152/2006, dal 29.01.2016 al 31.05.2016 allegato al presente provvedimento autorizzando il Dirigente del Settore Servizi Tecnici - Manutentivi e Ambientali alla relativa sottoscrizione;
- di autorizzare il Dirigente del Settore Servizi Tecnici manutentivi e ambientali alla immediata sottoscrizione del processo di verbale di consegna in via d'urgenza allegato al presente provvedimento e alla relativa trasmissione alla Trapani Servizi SPA al fine di consentire la prosecuzione, senza interruzioni, de pubblico servizio di igiene urbana;
- di demandare al Dirigente del Settore competente l'adozione degli adempimenti consequenziali relativi al presente provvedimento che con riferimento alle somme da impegnare sono così distinti:
 - per € 252.781,88 verranno recuperate dall'impegno di spesa assunto con D.D. n. 11 del 20.01.2016 avente ad oggetto *" Impegno somme per il conferimento dei rifiuti solidi urbani presso la discarica di Siculiana sita in C/da Materano. Periodo: 16/01/2016 – 31/05/2016. CIG: 655598277D"* adottata a seguito della delibera di G.M. n. 10 del 19.01.2016 avente ad oggetto *"autorizzazione alla sottoscrizione del contratto per il conferimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi codice cer 20 03 01 presso l'impianto di piano regionale sito in c/da materano – comuni di siculiana e montallegro (ag) - dal 16/01/2016 al 31/05/2016"* provvedendo per pari importo alla riduzione dell'impegno di spesa assunto ;
 - per € € 101.629,14 saranno oggetto di ulteriore impegno di spesa al capitolo 134130 "Spesa per prestazione di servizi per il servizio di smaltimento rifiuti" - classificazione 09.03.1.103 del bilancio dell'esercizio 2016, codice transazione elementare 1.03.02.15.005;
- di dare atto che la spesa prevista dal presente provvedimento costituisce adempimento di legge per garantire il corretto smaltimento dei rifiuti solidi urbani ai sensi della normativa vigente in materia (D.Lgs. n. 152/2006 e L.R. n.9/2010) e che in mancanza di copertura di spesa per il corretto conferimento dei rifiuti potrebbero arrecarsi danni all'igiene e alla salute pubblica oltre che inadempimento di legge concretizzandosi un danno patrimoniale certo e grave per l'ente oltre che interruzione di pubblico servizio;
- di dare atto che l'Ente, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 399 del 22/12/2015 ha già quantificato le somme impignorabili ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 c. 3 del TUEL relative al primo semestre 2016 e notificata la stessa al Tesoriere Comunale per i conseguenti adempimenti di legge;

- di stabilire che copia della presente delibera, venga pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it.

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Claudio Elia



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NON PERICOLOSI CODICE CER 20 03 01 PRESSO L'IMPIANTO SITO IN C/DA MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA IN TRAPANI GESTITA DALLA TRAPANI SERVIZI SPA - DAL 29/01/2016 AL 31/05/2016
- Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;
- Visti i pareri resi ai sensi di legge;
- Visto l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NON PERICOLOSI CODICE CER 20 03 01 PRESSO L'IMPIANTO SITO IN C/DA MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA IN TRAPANI GESTITA DALLA TRAPANI SERVIZI SPA - DAL 29/01/2016 AL 31/05/2016

Ravvisata l'urgenza di provvedere ;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

DELIBERA

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

ALLEGATO "A"

Quantificazione della somma necessaria a garantire il conferimento dei rifiuti solidi urbani non pericolosi presso l'impianto sito in C/da Montagna Cudda della Borgata in territorio del Comune di Trapani, gestito dalla Trapani Servizi S.p.A., previo passaggio dell'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C/da Belvedere nel territorio del Comune di Trapani dal 29/01/2016 al 31/05/2016 calcolata sulla quantità conferite per lo stesso periodo ma dell'anno 2015

Tariffa applicata ai sensi dell'art. 2 del Contratto di servizio per il trattamento primario dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta indifferenziata presso l'impianto di trattamento di C/da Belvedere e smaltimento definitivo dei sovrasti presso la discarica di C/da Montagna Cudda della Borgata (ampliamento vasca F) nel in Trapani	CONFERIMENTI EFFETTUATI DAL 29/01/2015 al 31/05/2015 PRESSO LA DISCARICA DELLA DITTA DITTA "CANTAZIANO COSTRUZIONI"	Tariffa	Importo
Trattamento c/o impianto di C/da Belvedere	2.940.753,00	0,038460	113.101,36
Smaltimento c/o discarica di C/da Borronea	2.940.753,00	0,067940	199.794,76
Tributo speciale L. n. 8 del 7/7/1997 e ss.mm.ii.)	2.940.753,00	0,001181	9.295,72
	TOTALE IMPONIBILE		€ 322.191,84
		IVA AL 10%	€ 32.219,18
	TOTALE		€ 354.411,02
<p>SOMMA IMPEGNATA CON D.D. N. 11 DEL 20 GENNAIO 2016 AL FINE DI GARANTIRE IL PAGAMENTO DEI CONFERIMENTI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI NON PERICOLOSI PRESSO LA DISCARICA DI SICILIANA</p>			
	SOMMA CALCOLATA IN VIA PRESUNTIVA, NECESSARIA A GARANTIRE IL PAGAMENTO DEI CONFERIMENTI EFFETTUATI DAL 16 GENNAIO AL 28 GENNAIO 2016 PRESSO LA DISCARICA DI SICILIANA		€ 30.000,00
	SOMMA DA RIGUARDARE DALL'IMPEGNO D. D. N. 31 DEL 20/01/2016		€ 252.781,88
<p>SOMMA CALCOLATA IN VIA PRESUNTIVA E NECESSARIA A GARANTIRE I CONFERIMENTI DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO L'IMPIANTO DELLA DITTA TRAPANI SERVIZI</p>			
	SOMMA DA INTERESSARE		€ 101.629,14

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Isid. Dir.vo Amm.vo
Dott. ssa Elena Cicco



SERVIZIO DI TRATTAMENTO PRIMARIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PROVENIENTI DA RACCOLTA INDIFFERENZIATA PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI C/DA BELVEDERE E SMALTIMENTO DEFINITIVO DEI SOVVALLI PRESSO LA DISCARICA DI C/DA MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA - (AMPLIAMENTO VASCA F) - SITI IN TRAPANI.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA IN VIA D'URGENZA
(Artt. 153 comma 4 e 154 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i)

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2016

TRA

La Trapani Servizi S.p.a con sede in via del Serro s.n.c. - C/da Belvedere - 91100 Trapani (TP), Partita I.V.A. 01976500817, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale Legale rappresentante Ing. Rosario Bellofiore, d'ora in poi "**Gestore IPPC**".

E

COMUNE di _____, con sede in _____ n° _____, Partita Iva _____, in persona del Dott. _____, d'ora in poi "**Comune**".

Trapani Servizi S.p.A. e il Comune di _____ entrambi, nel prosieguo, anche "**Parti**".

PREMESSO

- che il Gestore è titolare di un Impianto di Trattamento R.U. e biostabilizzazione della frazione umida sito in c/da Belvedere - Trapani (TP), nonché titolare di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Ampliamento vasca F" sita in c/da Montagnola Cuddia della Borranea - Trapani (TP);
- che con il D.R.S. n. 913 del 15/09/2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L.vo n° 59/2005 e del D.L.vo n°152/06 e s.m.i., è stata rilasciata alla Società l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto IPPC - Impianto di trattamento e biostabilizzazione ubicato in C.da Belvedere;
- che con il D.D.G. n. 1391 del 15/07/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.L.vo n° 59/2005 e del D.L.vo n°152/06 e s.m.i., è stata rilasciata alla Società l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto IPPC - Discarica per Rifiuti Solidi Urbani ubicata C/da Montagnola Cuddia della Borranea (Ampliamento Vasca "F");
- Che l'O.P.R.S. n° 8/2013 al 1° comma dell'art. 3 prevede che "nel caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, e qualora la SRR o i Comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio..... i Commissari Straordinari di cui al precedente art. 2, garantiscono la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio di ciascun Consorzio o Società d'Ambito, avvalendosi della struttura organizzativa in

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Artt. 2497/bis e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it



atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d'Ambito stessi e delle relative autorizzazioni"

- che l'art. 159 co. 2 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ss.mm.ii. dispone che "Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili".
- Che con Ordinanza n° 20/Rif del 14 Luglio 2015 il Presidente della Regione Siciliaconsiderata l'urgente ed imprescindibile necessità di continuare a garantire in alcune aree del territorio regionale la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso un intervento straordinario..... ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 ha dato mandato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiutidi modulare gli abbancamenti presso la discarica sita in Comune di Trapani in relazione alle effettive necessità contingenti, sulla scorta di specifici Decreti di autorizzazione al conferimento.....;
- Che con Ordinanza n° 01/Rif del 14 Gennaio 2016 il Presidente della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ha reiterato gli effetti dell'Ordinanza n° 20/Rif. del 14/07/2015 sino al 31/05/2016;
- che con Decreto n. 52 del 27/01/2016, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha autorizzato il COMUNE a conferire presso gli impianti di trattamento e di smaltimento finale siti in Trapani, di proprietà del Gestore IPPC tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio comunale dal 29/01/2016 fino al 31/05/2016;
- Ritenuto che, a' sensi dell'art. 1 del Decreto 28/05/1993 adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro (GU Serie Generale n.145 del 23-6-1993) "I servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti: [...] servizi di nettezza urbana";
- Ritenuto che occorre formalizzare l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, di assicurare, mercé la sottoscrizione di apposito contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni, nonché la continuità del servizio di smaltimento R.S.U. in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative.
- Che in pendenza della stipula del contratto allegato al presente verbale, al fine di evitare nocumento alla igiene ed alla salute pubblica, si è reso indispensabile avviare senza indugio i servizi di che trattasi, procedendo alla sottoscrizione del presente verbale;
- Dato atto i servizi de quo hanno avuto concreto inizio il _____;

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante della pattuizioni che seguono, le Parti come in epigrafe meglio generalizzate, procedono alla consegna formale del servizio di trattamento primario dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta indifferenziata presso l'impianto di trattamento di c/da

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Artt. 2497/sexies e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it



belvedere e smaltimento definitivo dei sovvalli presso la discarica di c/da montagna Cuddia della Borraea - (Ampliamento vasca f).

Le parti si danno reciprocamente atto della qualificazione del servizio oggetto del presente contratto in "servizio locale indispensabile" anche a' sensi dell'art. 1 D.M. 28/05/1993 di cui alla superiore premessa.

In virtù delle Ordinanze Presidenziali n. 20/Rif. del 14/luglio/2015 e 01/RIF del 14/01/2016 ed in forza al D.D.G. n. n. 52 del 27/01/2016 il Comune assume l'obbligo di conferire, in proprio o per il tramite del soggetto gestore del servizio, i rifiuti solidi urbani raccolti nel proprio territorio presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale del Gestore IPPC ubicati in Trapani.

Con la sottoscrizione del presente verbale, il Comune è autorizzato a conferire presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale esclusivamente i rifiuti di cui al codice CER 20.03.01 e si impegna a sottoscrivere - pervio approvazione da parte della Giunta Municipale - **entro sette giorni dalla data del presente verbale** il relativo contratto di servizio che si allega al presente.

La mancata sottoscrizione dal parte del Comune del contratto di servizio entro i termini sopra fissati costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., in tal senso espressamente riconosciuto dal Comune, con la conseguente facoltà del Gestore IPPC di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione.

La tariffa da applicare ai conferimenti oggetto del presente verbale rimane quella stabilita con DDG n° 1945 del 10/11/2015, con riferimento alle voci di essa dovute direttamente al Gestore IPPC, è pari ad € 120,517 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso, determinata come segue salvo conguaglio per effetto del ricorso che, avverso a tale provvedimento, la Trapani servizi S.p.A. si appresta a presentare presso l'Autorità competente:

- Trattamento c/o Impianto di c.da Belvedere	€/t	38,460
- Smaltimento c/o discarica di c.da Borraea	€/t	67,940
- Tributo speciale (L.R. 7 maggio 1997 n° 6 e s.m.i.)	€/t.	3,161
Sommano	€/t.	109,561
I.V.A. 10%	€/t.	10,956
Tornano	€/t.	120,517

Le parti danno atto che l'adozione futura di eventuali provvedimenti amministrativi con i quali potrà essere modificata la tariffa, per effetto del ricorso che avverso a tale provvedimento la Trapani servizi S.p.A. si appresta a presentare presso l'Autorità competente, troveranno immediata applicazione anche in riferimento ai conferimenti effettuati in virtù del presente contratto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1339 c.c.;

Le Parti danno atto che il Tributo speciale rimane fissato nella misura pari complessivamente ad €. 3,161 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso, in quanto così determinata:

a) per smaltimento definitivo sovvalli (CER 19.12.12)	
✓ l'81,71 % del rifiuto in ingresso	€ 2,472 x 0,8171 = 2,020 €/ton.
b) per smaltimento compost fuori specifica (CER 19.05.03)	
✓ il 18,29% del rifiuto in ingresso	€ 6,24 x 0,1829 = 1,141 €/ton.
	TORNANO 3,161 €/ton.

Trapani - _____

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Art. 2497/bis c.c. e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it





TRAPANI SERVIZI SPA
GESTIONE INTEGRATA APUM

Il presente verbale composto da n° 4 pagine compreso la presente, letto e confermato viene così di seguito sottoscritto:

PER TRAPANI SERVIZI S.P.A.

PER IL COMUNE DI _____
IL DIRIGENTE Dott. _____

PER ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZE Dott. _____

Partita IVA 0197500817 - Capitale Sociale € 413.120,00 I.V. - REA C.C.I.A.A. di Trapani n.137305

TRAPANI SERVIZI S.p.A.

Società Controllata ex-Art. 2497/bis e 2359 C.C. dal Comune di Trapani
Sede legale e Direzione: Via del Serro s.n.c., C/da Belvedere - 91100 TRAPANI
Tel. 0923 55 76 91 - Fax 0923 32 90 30 - P.E.C.: notifiche@pec.trapaniservizi.it
email: info@trapaniservizi.it - Sito web: www.trapaniservizi.it





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- VISTO** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *"Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale"*;
- VISTA** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 6265 del 30 Settembre 2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Ing. Domenico Armenio;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1336 del 17.08.2015 con il quale al Dott. Vito Vanella è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio VI - Gestione Integrata dei Rifiuti - del predetto Dipartimento;
- VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 08 Aprile 2010 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010 che recita: *"(...) il conferimento dei rifiuti avviene previo Decreto del competente Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifica l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso (...)"*;
- VISTO** il D.D.G. n. 1578 del 30/09/2015 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti Autorizza fra gli altri il Comune di Alcamo, appartenente territorialmente alla SRR Trapani Provincia Nord (TPI) a conferire i propri rifiuti presso la discarica di c.da Materano in Siciliana-Montallegro gestita dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l. fino al 15/01/2016;
- VISTA** l'Ordinanza n. 1/Rif. del 14/01/2016 del Presidente della Regione Siciliana in materia di rifiuti concernente, fra le altre cose, la proroga di tutti i D.D.G. di conferimento in discarica, nonché del citato DDG n. 1578 del 30/09/2015 sino al 30/maggio 2016;
- VISTE** tutte le precedenti Ordinanze del Presidente della Regione Siciliana in materia di rifiuti concernenti l'impiantistica Regionale, ed in ultimo l'Ordinanza n. 1/Rif. del 14 Gennaio 2016;
- CONSIDERATO** che la società Catanzaro Costruzioni s.r.l., nella qualità di gestore della discarica sita in c.da Materana in Siciliana-Montallegro, in considerazione del quantitativo di 1.300 tonn/die previsto dalla ordinanza n. 1/Rif del 14 gennaio 2016, ha manifestato più volte l'esigenza, per esigenze legate a considerazioni di carattere tecnico, di una riduzione dei conferimenti in discarica;
- CONSIDERATO** che il Presidente della Regione Siciliana con la Ordinanza n. 1/Rif/2016 ha ordinato *"Al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di modulare gli abbancamenti presso le discariche site nella Regione, in relazione alle effettive necessità contingenti e sulla scorta di emettere specifici decreti di autorizzazione al conferimento sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 2 del Legge regionale n. 9/2010" a far data della scadenza degli attuali conferimenti in vigore"*;
- RITENUTO** opportuno agire di imperio proprio sulla base di quanto ordinato dal Presidente della Regione siciliana in ultimo con Ordinanza ex art. 191 d.lgs. n. 152/2006 n. 1/Rif del 14/01/2016;

- VISTO** il D.D.G. n. 006 del 17 gennaio 2011 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto "F", sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani, nel quale tra l'altro si evince che tra gli elaborati presentati a corredo dell'istanza, risulta trasmesso anche l'elaborato "Piano Economico Finanziario";
- VISTO** il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani, dal quale non si evince la presenza dell'elaborato "Piano Economico Finanziario";
- VISTA** la nota prot. n. 42972 del 13/10/2015, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, a seguito di apposita istanza presentata dalla società Trapani Servizi S.p.A. riguardante il rinnovo dell' A.I.A. n. 913 del 15/09/2008, estende, così come previsto dal D.lgs. 46/2014 e dalle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare prot. n. 22295 del 27/10/2014, la validità del D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 sino al 15/09/2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 1391 del 15 settembre 2014 con in quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato alla Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione dell'impianto I.P.P.C., consistente nell'ampliamento della "vasca F" di discarica per rifiuti non pericolosi, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani;
- VISTA** la nota prot. n. 47465 del 09/11/2015, con la quale questo Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato, alla Trapani Servizi S.p.A., le polizze fidejussorie relative a copertura delle garanzie derivanti dall'esercizio dell'attività operativa e di post-chiusura;
- VISTO** il D.D.G. n. 1945 del 10/11/2015 con in quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato la tariffa di conferimento di rifiuti non pericolosi, relativa all'ampliamento della vasca "F" della discarica sita in località Montagna Cuddia della Borranea in territorio del Comune di Trapani;
- CONSIDERATO** che con DDG n. 1578 del 30/9/2015, così come modificato dall'Ordinanza del Presidente della Regione n.1/Rif. del 14/01/2016, il Comune di Alcamo è stato autorizzato a conferire i propri rifiuti presso la discarica di c.da Materana in territorio di Siculiana-Montallegro, e che per le motivazioni di cui sopra si possano invece destinare tali rifiuti presso la discarica di c.da Borranea in territorio di Trapani gestita dalla società Trapani Servizi S.p.A.;
- CONSIDERATO** che nel territorio regionale è chiara una situazione emergenziale legata ad una carenza ricettiva dell'impiantistica esistente;
- RITENUTO** necessario procedere alla emissione del presente provvedimento;
- RITENUTO** che occorre provvedere in merito al fine di evitare l'insorgere o, dove già presente, l'aggravarsi di emergenze igienico-sanitarie.

DECRETA

Art. 1

Di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il Comune di Alcamo appartenente territorialmente alla SRR Trapani Provincia Nord (TP1) al conferimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel proprio territorio comunale, presso la discarica di sita in c.da Montagnola Cuddia della Borranea in Trapani, gestita dalla Trapani Servizi S.p.A., previo passaggio dall'impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani, gestito dalla stessa società, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 152/2006, dal 29/01/2016 al 31/05/2016.

Art.2

La società Trapani Servizi S.p.A., nella qualità di Gestore, dell' impianto di c.da Montagnola Cuddia della Borranca in Trapani, dovrà garantire che i rifiuti siano conferiti nel rispetto del D.Lgs. n. 36/2003, e comunque in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente del 06/08/2013 e dalla Disposizione n. 857 del 10/10/2013 del Commissario delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia.

L'autorizzazione al conferimento è altresì subordinata al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nei sopra citati provvedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale e nelle Ordinanze del Presidente della Regione in atto vigenti.

Art.3

Il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti resta estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere in applicazione della presente autorizzazione.

Art.4

Il Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Trapani dovrà svolgere, per la parte di propria competenza, un'adeguata attività di controllo, ai sensi della normativa vigente, sui conferimenti in oggetto.

Art.5

La società d'Ambito Terra dei Fenici TP1 SpA e la SSR Trapani Provincia Nord, sono onerate della notifica del presente decreto ai Comuni interessati.

Art.5

Il D.D.G. n. 1578 del 30/09/2015 e l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana sono sospesi, per tutti i comuni interessati dal presente provvedimento.

Art.6

Il presente provvedimento, viene trasmesso al Prefetto e alla Provincia Regionali di Trapani, alla società Terra dei Fenici TP1 SPA, alla SRR Trapani Provincia Nord, alla Trapani Servizi S.p.A. alla Catanzaro Costruzioni S.r.l. e verrà pubblicato, ai sensi dell' art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014, sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Palermo, li

27 GEN 2016

Il Dirigente del Servizio VI

Dott. *Viviana*

Stato



IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. *Domenico* Armano

**CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO PRIMARIO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI
PROVENIENTI DA RACCOLTA INDIFFERENZIATA PRESSO L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI
C/DA BELVEDERE E SMALTIMENTO DEFINITIVO DEI SOVVALLI PRESSO LA DISCARICA DI C/DA
MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA - (AMPLIAMENTO VASCA F) - SITI IN TRAPANI.**

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 2016

TRA

La Trapani Servizi S.p.a con sede in via del Serro s.n.c. - C/da Belvedere - 91100 Trapani (TP), Partita I.V.A. 01976500817, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale Legale rappresentante Ing. Rosario Bellofiore, d'ora in poi "**Gestore IPPC**".

E

COMUNE di _____, con sede in _____ n° _____, Partita Iva _____, in persona del Dott. _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta Municipale approvativa n. _____ del _____, che si allega al presente *sub lett. A*) per farne parte integrante e sostanziale, d'ora in poi "**Comune**".

Trapani Servizi S.p.A., e il *Comune* di _____ *entrambi, nel prosieguo, anche "Parti"*.

PREMESSO

- che il Gestore è titolare di un Impianto di Trattamento R.U. e biostabilizzazione della frazione umida sito in c/da Belvedere - Trapani (TP), nonché titolare di un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi denominata "Ampliamento vasca F" sita in c/da Montagnola Cuddia della Borranea - Trapani (TP), nel prosieguo "Impianti";
- che con il D.R.S. n. 913 del 15/09/2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.L.vo n° 59/2005 e del D.L.vo n°152/06 e s.m.i., è stata rilasciata alla Società l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto IPPC - Impianto di trattamento e biostabilizzazione ubicato in C.da Belvedere;
- che con il D.D.G. n. 1391 del 15/07/2014 ai sensi e per gli effetti dell'art.5 del D.L.vo n° 59/2005 e del D.L.vo n°152/06 e s.m.i., è stata rilasciata alla Società l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'impianto IPPC - Discarica per Rifiuti Solidi Urbani ubicata C/da Montagnola Cuddia della Borranea (Ampliamento Vasca "F");

- che ai sensi dell'art. 19, co. 12, l. reg. n. 9/10, come modificato dall'art. 1, co. 10, l. reg. n. 3/13, "Fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 15, e comunque non oltre il 30 settembre 2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attualmente attribuite";
- che con Ordinanza n° 8/RIF del 27/09/2013 il Presidente della Regione Sicilia, considerato " che l'impossibilità di proseguire con l'attuale modello gestionale comporterebbe in alcune aree del territorio ad oggi non in grado di assicurare i servizi, rischi per la salute pubblica e per l'ambiente " ha ordinato che, "a far data dal 01 Ottobre 2013, in deroga agli artt. 14 e 19 della L.R. 9/2010 e sino al termine massimo del 15 gennaio 2014" " in ciascun territorio ricompreso negli attuali consorzi o Società d'Ambito, l'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità nomina un Commissario Straordinario che procederà ad adottare tutti gli atti necessari per effettuare con la massima urgenza il passaggio delle competenze alle SRR o ai Comuni in forma singola o associata ai sensi (art. 2) "
- Che la stessa O.P.R.S. n° 8/2013 al 1° comma dell'art. 3 prevede che "nel caso di gestione diretta del servizio da parte dei Consorzi o Società d'Ambito, nelle more del definitivo trasferimento dei servizi ai soggetti individuati ai sensi della normativa regionale vigente, e qualora la SRR o i Comuni in forma singola o associata non abbiano completato le procedure finalizzate ad assicurare la continuità del servizio..... i Commissari Straordinari di cui al precedente art. 2, garantiscono la continuità del servizio, in nome e per conto dei Comuni ricadenti nel territorio di ciascun Consorzio o Società d'Ambito, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente, nonché dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti attualmente utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai Consorzi e Società d'Ambito stessi e delle relative autorizzazioni";
- Che con Ordinanza n° 20/Rif del 14 Luglio 2015 il Presidente della Regione Siciliaconsiderata l'urgente ed imprescindibile necessità di continuare a garantire in alcune aree del territorio regionale la continuità del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso un intervento straordinario..... ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 ha dato mandato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiutidi modulare gli abbancamenti presso la discarica sita in Comune di Trapani in relazione alle effettive necessità contingenti, sulla scorta di specifici Decreti di autorizzazione al conferimento.....;
- Che con Ordinanza n° 01/Rif del 14 Gennaio 2016 il Presidente della Regione Sicilia ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. ha reiterato gli effetti dell'Ordinanza n° 20/Rif. del 14/07/2015 sino al 31/05/2016;

- che con Decreto n. 52 del 27/01/2016, l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha autorizzato il COMUNE a conferire presso gli impianti di trattamento e di smaltimento finale siti in Trapani, di proprietà del Gestore IPPC tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati non pericolosi provenienti dal proprio territorio comunale dal 29/01/2016 fino al 31/05/2016;

Preso atto:

- che l'art. 159 co. 2 del D. Lgs. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ss.mm.ii. dispone che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili"*, mentre il successivo comma 3 del medesimo articolo stabilisce che *"Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità"*;
- che, a' sensi dell'art. 1 del Decreto 28/05/1993 adottato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro (GU Serie Generale n.145 del 23-6-1993) *"I servizi indispensabili dei comuni, definiti in base alle premesse, sono i seguenti: [...] servizi di nettezza urbana"*;
- Che in pendenza della stipula del presente atto, al fine di evitare nocumento alla igiene ed alla salute pubblica, i servizi di che trattasi, in forza al del citato Decreto n. 52 del 27/01/2016 emanato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sono stati attivati sotto riserva di Legge ed hanno avuto concreto inizio il _____;

Ritenuto

- che occorre formalizzare l'intendimento delle Parti, ciascuna secondo le rispettive competenze, di assicurare, mercé la sottoscrizione del presente contratto, l'adempimento delle rispettive obbligazioni, nonché la continuità del servizio di smaltimento R.S.U. in conformità alla sua natura e nel rispetto dei provvedimenti nel tempo emessi dalle competenti autorità amministrative.

Tutto ciò premesso, da considerarsi parte integrante della pattuizioni che seguono, le Parti come in epigrafe meglio generalizzate,

STIPULANO E CONVENGONO

quanto segue:

Art. 1- Oggetto

- 1.1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto (il "Contratto");
- 1.2 Le parti si danno reciprocamente atto della qualificazione del servizio oggetto del presente contratto in "servizio locale indispensabile" anche a' sensi dell'art. 1 D.M. 28/05/1993 di cui alla superiore premessa,
- 1.3 In virtù del D.D.G. n. **52 del 27/01/2016** e della Ordinanza Presidenziale 01/Rif. del 14 Gennaio 2016 il **Comune** assume l'obbligo di conferire, in proprio o per il tramite del soggetto gestore del servizio, i rifiuti solidi urbani raccolti nel proprio territorio presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale del Gestore IPPC ubicati in Trapani.
- 1.4 Con la sottoscrizione del presente contratto, il **Comune** è autorizzato a conferire presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale esclusivamente i rifiuti di cui al codice CER 20.03.01, conformemente al "*Modulo per la caratterizzazione di base del rifiuto*" sottoscritto e presentato dal Comune al Gestore IPPC.
- 1.5 Il Gestore IPPC si impegna a trattare ed a smaltire i rifiuti suddetti in conformità a quanto stabilito dalle vigenti prescrizioni di legge e regolamenti e dai provvedimenti amministrativi emessi dalle competenti autorità amministrative.
- 1.6 Il servizio è reso tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 10,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 dal Lunedì al Sabato, escluso la Domenica ed i giorni festivi.

Art. 2 - Prezzo del servizio

- 2.1 Per il servizio di smaltimento finale è dovuta la tariffa approvata dalla competente autorità amministrativa regionale. Si dà atto che alla data di sottoscrizione del presente contratto, la tariffa è determinata nella misura di cui al **DDG n° 1945 del 10/11/2015**, oltre tributo speciale ex L.R. n° 6/97 e s.m.i. ed IVA di Legge, salvo conguaglio per effetto del ricorso che, avverso a tale provvedimento, la Trapani servizi S.p.A. si appresta a presentare presso l'Autorità competente;
- 2.2 Le parti danno atto che l'adozione futura di eventuali provvedimenti amministrativi con i quali potrà essere modificata la tariffa, troveranno immediata applicazione anche in riferimento ai conferimenti effettuati in virtù del presente contratto, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1339 c.c.;
- 2.3 Ai fini di quanto convenuto al precedente comma 2, il Gestore si obbliga ad inoltrare al Comune comunicazione della avvenuta presentazione della istanza di mutamento presso gli Organi competenti.

Dal canto suo, il Comune si obbliga a prendere atto di tale comunicazione e di porre in essere tutti gli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente agli art. 183 e 193 D.lgs. 267/2000 ss.mm.ii., affinché venga assicurata la integrale copertura del servizio, che tenga in considerazione il mutamento della tariffa a valere dalla data indicata nel provvedimento di approvazione dell'Organo competente.

2.4 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 183 comma 2 e 159 comma 2 D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., l'accettazione integrale del presente contratto costituisce assunzione di impegno per l'effettuazione di spesa

2.5 Per quanto sopra, sono fatti salvi gli eventuali provvedimenti che in data successiva alla sottoscrizione del presente atto potranno modificare il regime tariffario di cui al citato DDG n° 1945, la tariffa da applicare ai conferimenti oggetto del presente contratto, è pari ad **€/ton.120,517** salvo conguaglio per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso, determinata come segue:

- Trattamento c/o Impianto di c.da Belvedere	€/t	38,460
- Smaltimento c/o discarica di c.da Borranea	€/t	67,940
- Tributo speciale (L.R. 7 maggio 1997 n° 6 e s.m.i.)	€/t	<u>3,161</u>
Sommano	€/t	109,561
I.V.A. 10%	€/t	<u>10,956</u>
Tornano	€/t	120,517

2.6 Le Parti danno atto che il Tributo speciale rimane fissato nella misura pari complessivamente ad **€. 3,161** per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso, in quanto così determinata:

a) per smaltimento definitivo sovvalli (CER 19.12.12)

- l'81,71% del rifiuto in ingresso $€. 2,472 \times 0,8171 = 2,020 \text{ €/ton.}$

b) per smaltimento compost fuori specifica (CER 19.05.03)

- il 18,29% del rifiuto in ingresso $€. 6,24 \times 0,1829 = 1,141 \text{ €/ton.}$

TORNANO 3,161 €/ton.

Art. 3 – Modalità di fatturazione e pagamento

3.1 Ogni quindici giorni, il Gestore IPPC emetterà ed invierà al Comune fattura consuntiva, unitamente ad un prospetto riepilogativo con allegati i formulari identificativi di trasporto (FIR) delle quantità di rifiuti conferiti dal Comune in proprio e/o tramite il soggetto gestore del servizio;

3.2 La fattura e la documentazione a corredo verranno inviate tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di cui all'art. 16.

3.3 Il corrispettivo fatturato dovrà essere versato interamente **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** successivi alla ricezione della fattura da parte del Comune, tramite bonifico bancario. Entro il medesimo termine il Comune dovrà trasmettere (tramite PEC) copia della riversale di pagamento con evidenza del numero di CRO relativo alla transazione effettuata.

Art. 4 – Previsione di apposito capitolo di bilancio per i Comuni

4.1 Il Comune si obbliga all'adozione di specifica Deliberazione a mezzo della quale, previo riconoscimento della natura di "servizio locale indispensabile" dell'oggetto del presente contratto a' sensi del superiore art. 1, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da impiegare nella remunerazione del servizio medesimo, destinandole espressamente al pagamento del corrispettivo; del pari si obbliga a comunicare al Gestore IPPC la determina stessa entro 24 ore dalla corrispondente adozione.

4.2 Il Comune con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a riservare in seno al bilancio dello stesso Ente Locale un apposito capitolo di spesa, di entità sufficiente alla copertura e dunque al pagamento del corrispettivo delle obbligazioni oggetto del presente contratto, per come liquidato a' sensi del superiore art. 2.

4.3 Il Comune si obbliga infine a notificare copia del presente contratto alla SRR Trapani Nord con sede legale in _____, via _____, n° _____, al fine di rendere edotta la stessa Società della attribuzione al **Gestore IPPC** dei servizi di cui al presente atto.

Art. 5 – Mancato pagamento e sospensione del servizio

5.1 Il mancato o ritardato pagamento delle fatture ricevute nei termini temporali indicati nell'articolo 3, comporterà l'applicazione degli interessi di mora al tasso previsto dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002 n. 231 e ss.mm.ii., calcolato sull'importo lordo della fattura impagata.

5.2 Inoltre, il mancato o parziale pagamento delle fatture ricevute, ovvero il mancato o parziale invio della relativa evidenza contabile nei termini temporali indicati all'articolo 3, ovvero la mancata comunicazione della Determina di cui al precedente articolo 4 e del successivo articolo 10 nel termine ivi contemplato, costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 c.c., in tal senso espressamente riconosciuto dal Comune, con la conseguente facoltà del Gestore IPPC di sospendere

l'esecuzione della propria obbligazione, salvo l'onere di comunicare la sospensione del servizio con un preavviso di 5 giorni naturali e consecutivi.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità delle Parti

6.1 Il Gestore IPPC si impegna ad eseguire in favore del Comune le prestazioni legate allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso l'impianto sito in C.da Belvedere, salvo l'impossibilità della prestazione derivante da caso fortuito o da forza maggiore o la sospensione per mancato pagamento delle fatture dovute.

6.2 Il Gestore IPPC si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento operazioni di verifica e di controllo in ordine alla natura dei rifiuti conferiti.

6.3 Il Comune si obbliga a consegnare, in via preventiva rispetto all'inizio dei conferimenti, il "Modulo per la caratterizzazione di base del rifiuto", compilato dal Responsabile dei servizi e completo in ogni sua parte, con l'esatta indicazione della categoria di rifiuto (codice CER) da conferire.

6.4 Il Comune si obbliga a comunicare a firma del Dirigente del Settore competente la percentuale di raccolta differenziata raggiunta sul territorio comunale e ciò affinché il Gestore IPPC possa determinare la misura del tributo speciale che i conferitori devono versare per il deposito in discarica dei rifiuti ai sensi dall'art. 8 dell'OPRS 20/Rif. del 14/Luglio/2015 reiterata con OPRS n° 1/rif del 14/01/2016.

6.5 In ogni caso non potrà essere consentito l'ingresso in discarica e il successivo abbancamento dei rifiuti di categoria (codice CER) diversa da quelle ammesse e indicate all'art. 1 comma 3.

Art. 7 – Smaltimento rifiuti non conformi

7.1 Le tipologie di rifiuti non conformi (rilevate nel "Verbale di conformità parziale" rilasciato dagli addetti del Gestore IPPC) al codice CER di cui al presente contratto, verranno trattenute dal Gestore IPPC, che provvederà a smaltirli presso gli impianti all'uopo autorizzati, previa comunicazione all'Ente Comune.

7.2 Il costo dello smaltimento dei rifiuti non conformi verrà separatamente fatturato dal Gestore IPPC secondo i prezzi indicati al successivo comma 3. Il corrispettivo dovuto per le causali di cui al presente articolo, dovrà essere versato interamente entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della fattura da parte del Comune, tramite bonifico bancario.

7.3 Il costo per lo smaltimento dei rifiuti speciali è di € 1,00/kg.

Art. 8 – Contabilità, fatturazione e pagamento del servizio

8.1 La quantità dei rifiuti conferiti cui fare riferimento sia ai fini di conferimento sia ai fini della fatturazione a conguaglio per il relativo pagamento del servizio, è esclusivamente quella risultante dalla bolla di pesatura effettuata in ingresso presso l'impianto di trattamento del Gestore IPPC. Tale bolla sarà redatta contestualmente alle attività di pesatura che avverrà in contraddittorio tra le Parti e sarà dalle stesse debitamente siglata a titolo di conferma di quanto in esso rappresentato.

8.2 In relazione alla quantità di rifiuti conferiti ed in riferimento alla tariffa di conferimento, il Gestore IPPC effettuerà la contabilità dell'importo maturato a carico del Comune per il conferimento di tutti i rifiuti solidi urbani raccolti nel territorio comunale.

8.3 Ai fini della corretta fatturazione all'atto del conferimento ogni mezzo dovrà essere munito di apposito "Formulario rifiuti" (o documento equivalente, o scheda SISTRI quando il sistema sarà attivato) con specifica provenienza dei rifiuti presi in carico.

Art. 9 – Certificazione del credito

9.1. Il Comune – qualora ne ravvisi gli estremi – ha l'onere, a pena di decadenza del diritto, di contestare motivatamente per iscritto, entro e non oltre giorni 5 (cinque) dalla data di ricevimento, con allegata la copia della bolla di consegna di cui all'articolo che precede, la fattura emessa nei suoi confronti, fermo restando che, ai fini della determinazione del quantitativo dei rifiuti indicati nella singola fattura, farà fede la bolla di pesatura di cui all'art. 8.1.

9.2 In ossequio alla normativa vigente in materia di certificazione del credito, ed al fine di garantire certezza giuridica al rapporto e regolarità e continuità al servizio, il Comune ha l'obbligo di rilasciare, in favore del Gestore IPPC, apposita certificazione secondo le modalità ed i termini sanciti dall'art. 7 D.L. n. 35/2013, convertito con modificazioni in Legge n. 64/2013. In caso di omessa, incompleta o erronea comunicazione da parte del Comune, troveranno applicazione i rimedi contemplati dalla medesima normativa, fatta salva la previsione descritta al successivo comma.

9.3 Inoltre, il mancato rilascio della certificazione di cui sopra – nel caso in cui non sia avvenuto il pagamento integrale della relativa fattura entro i termini di cui all'art. 3 – costituirà inadempimento rilevante ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile, con la conseguente facoltà del Gestore IPPC di sospendere l'esecuzione della propria obbligazione, salvo l'onere di comunicare la sospensione del servizio con un anticipo di almeno 5 giorni naturali e consecutivi.

9.4 In ogni caso il Comune accetta espressamente di rinunciare ad ogni contestazione, eccezione di sorta in merito alla fattura emessa decorso il termine sopra indicato, al cui spirare il credito in esso

indicato deve considerarsi a tutti gli effetti come accettato e pertanto, anche in assenza della prevista certificazione, "certo, liquido ed esigibile" per ogni finalità di legge.

Art. 10 - Durata e validità del contratto

10.1 Il presente contratto ha durata dal 29/01/2016 al 31/05/2016, pari a quella del Decreto autorizzativo al conferimento, in premessa richiamato.

10.2 Le parti statuiscono espressamente come eventuali proroghe del Decreto Dirigenziale di cui al precedente punto 10.1 ovvero l'adozione di un nuovo Provvedimento Autorizzativo rilasciato dal Dipartimento Regionale in capo al Comune, potranno essere integrate previa la necessaria e preventiva disponibilità da parte del Gestore IPPC a ricevere i conferimenti, e previa verifica da parte dello stesso Gestore della effettiva capacità residua di abbancamento della discarica di C/da Borranea.

10.3 In caso di estensione del servizio e per tutto il periodo contemplato nell'eventuale nuovo D.D.G. emesso come sopra dal Dipartimento Regionale competente, il Comune dovrà procedere alla esecuzione di tutta la procedura contemplata a' sensi del superiore art. 4, negli stessi termini e pertanto, la proroga si perfezionerà previa adozione di specifica deliberazione a mezzo della quale, previo riconoscimento della natura di "servizio locale indispensabile" dell'oggetto del presente contratto a' sensi del superiore art. 1, a condizione che il Comune quantifichi preventivamente gli importi delle somme da impiegare nella remunerazione del servizio medesimo, destinandole espressamente al pagamento del corrispettivo; del pari il Comune si obbliga a comunicare al Gestore IPPC la determina stessa entro 24 ore dalla corrispondente adozione.

10.4 Il Comune con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a riservare in seno al bilancio dello stesso Ente Locale un apposito capitolo di spesa, di entità sufficiente alla copertura e dunque al pagamento del corrispettivo delle obbligazioni oggetto del presente contratto, per come liquidato a' sensi del superiore art. 2.

Art. 11 - Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008.

11.1 Nell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal presente Contratto, le Parti si impegnano a rispettare, ciascuno secondo le rispettive competenze, la normativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori, in virtù di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii, e ad ogni altra normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, pena l'applicazione delle sanzioni in esso previste.

11.2 È onere del Comune, verificare l'idoneità tecnico-professionale del soggetto che svolgerà il servizio di trasporto dei rifiuti presso la discarica del Gestore IPPC. Il Comune, è, altresì, tenuto ad

informare dei rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. A tal fine, il Comune è obbligato a trasmettere al soggetto che effettua i conferimenti per suo conto, idonea e completa informativa trasmessagli all'uopo dal Gestore IPPC, che, separatamente sottoscritta per presa visione ed accettazione in uno al presente atto, viene allegata al presente contratto.

11.3 Le Parti convengono espressamente che la violazione di uno degli obblighi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali ed amministrative da parte delle competenti autorità, potrà comportare il mancato avvio, la sospensione e/o l'interruzione del servizio, la cui esclusiva responsabilità sarà da addebitare al Comune.

Art. 12 – Impossibilità sopravvenuta

12.1 Nel caso in cui il Gestore IPPC non possa più adempiere, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, alle obbligazioni a suo carico rinvenienti dal presente contratto, per cause ad esso non imputabili, quali, a titolo meramente esemplificativo e quindi non esaustivo, l'impossibilità di assicurare congiuntamente il servizio a tutti i conferitori, la diminuita capacità ricettiva dell'impianto, ovvero altre evenienze quali guasti all'impianto, avverse condizioni meteorologiche, etc., i rapporti fra le Parti rimangono disciplinati dall'art. 1464 cod. civ.

12.2 Al verificarsi di uno degli eventi di cui al comma precedente, è onere del Gestore IPPC, ove possibile, informare con anticipo il Comune e l'Amministrazione regionale del verificarsi delle predette condizioni, onde consentire da parte delle competenti autorità l'adozione di ogni consequenziale provvedimento o iniziativa.

Art. 13 – Registrazione del Contratto

13.1 Il presente contratto ha natura di scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge e potrà essere registrato su richiesta di ciascuna delle parti contrattuali, a spese di chi ne abbia interesse.

13.2 L'imposta di registro è dovuta in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del T.U. n. 131/1986.

Art. 14 – Foro facoltativo

14.1 Le parti pattuiscono espressamente come per ogni controversia che dovesse sorgere in relazione alla stipulazione, validità, interpretazione, esecuzione, risoluzione o inadempimento del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Trapani.

Art. 15 – Clausola risolutiva espressa

15.1 Le parti pattuiscono espressamente il carattere essenziale di tutte le statuizioni del presente contratto a' sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

Art. 16 – Comunicazioni

16.1 Tutte le comunicazioni delle Parti da effettuarsi ai sensi del Contratto dovranno essere effettuate per iscritto e, salvo che non sia stabilito altrimenti per iscritto dalle Parti, dovranno essere effettuate a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite e-mail (od altro mezzo di comunicazione concordato per iscritto tra le Parti come alternativo) ai seguenti indirizzi:

- **TRAPANI SERVIZI S.p.A.**, Via del Serro s.n. – C/da Belvedere – 91100 Trapani (TP); email info@trapaniservizi.it PEC: notifiche@pec.trapaniservizi.it , Tel. 0923/557691, Fax: 0923/329030;

- **COMUNE DI** _____, Via _____, _____ (), email _____ PEC: _____, Tel. _____, Fax _____.

Trapani li _____, _____

Il presente atto, letto e confermato viene così di seguito sottoscritto:

TRAPANI SERVIZI S.P.A.

COMUNE DI _____, in persona del Dott. _____, giusta delibera G.M. n. _____ del _____

Le Parti dichiarano che tutte le clausole di cui al presente contratto sono essenziali ai fini dello stesso e di avere piena conoscenza delle clausole singole e complessive le quali vengono accettate,

A mente degli artt. 1341 e 1342 del Cod.Civ., le parti specificamente approvano tutte le statuizioni di cui agli art.1 (Oggetto); 2 (Prezzo del servizio); 3 (Modalità di fatturazione e pagamento); 4 (Previsione di apposito capitolo di bilancio per i Comuni); 5 (Mancato pagamento e sospensione del servizio); 6 (Obblighi e responsabilità delle Parti);7 (Smaltimento rifiuti non conformi); 8 (Contabilità, fatturazione e pagamento del

servizio); 9 (Certificazione del credito); 10 (Durata e validità del contratto); 11 (Sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008); 12 (Impossibilità sopravvenuta); 13 (Registrazione del contratto); 14 (Foro facoltativo); 15 (Clausola risolutiva espressa); 16 (Comunicazioni).

TRAPANI SERVIZI S.P.A.

COMUNE DI _____, in persona del Dott. _____, giusta delibera
G.M. n. _____ del _____

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: "AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI NON PERICOLOSI CODICE CER 20 03 01 PRESSO L'IMPIANTO SITO IN C/DA MONTAGNOLA CUDDIA DELLA BORRANEA IN TRAPANI GESTITA DALLA TRAPANI SERVIZI SPA - DAL 29/01/2016 AL 31/05/2016

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Tecnici - Manutentivi e Ambientali

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 28/01/2016

Il Dirigente di Settore
Ing. Capo E.A. Parrino

Il sottoscritto Dirigente del Settore Servizi Economico - Finanziari.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, li 29/1/16

Il Dirigente di Settore
Dott. S. Iuppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30.01.2016 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29.01.2016

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati